**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI .
1 POSTO DI TERAPISTA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITA' DELL'ETA' EVOLUTIVA
PROVA PRATICA N. 1**

- 1. Il lavoro indipendente secondo il modello TEACCH (Treatment and Education of Autistic and Communication Handicaped Children):**
 - a. è un insieme di attività da svolgere all'interno di un ambiente strutturato e con materiali ben organizzati ed al proprio livello di competenza
 - b. prevede solo il potenziamento delle abilità fino motorie
 - c. si realizza solo nel contesto terapeutico
 - d. non è indicato per i bambini con disturbo dello spettro autistico

- 2. Per potenziare le abilità prassico costruttive quale tipo di proposte è corretto fare?**
 - a. copie grafiche di forme geometriche
 - b. giochi di costruzione con copia di modelli prestabiliti in forma bi e tridimensionale
 - c. mantenere varie posizioni del corpo a occhi aperti e chiusi
 - d. riproduzione di ritmi sonori

- 3. Per valutare la presenza di gesti intransitivi quale tra questi gesti non verrà proposto?**
 - a. fare ciao
 - b. mandare un bacio
 - c. pettinare i capelli con un pettine
 - d. chiudere la mano a pugno

- 4. Somministrando il test ABC Movement-2 si ottiene un punteggio totale che descrive tre livelli di compromissione, secondo un sistema a semaforo. Il punteggio che si colloca nella zona rossa è indicativo di?**
 - a. significativa difficoltà delle abilità motorio prassiche
 - b. situazione da monitorare
 - c. nessuna difficoltà
 - d. nessuna delle precedenti

- 5. Affinché gli scambi comunicativi con un bambino con disturbo dello spettro autistico abbiano successo devono:**
 - a. essere connotati da un linguaggio calibrato sul livello di sviluppo del bambino
 - b. prevedere che i due interlocutori siano rivolti di spalle
 - c. essere veloci e rapidi
 - d. prevedere termini sempre più complessi

- 6. L'obiettivo trasversale di tutti gli interventi riabilitativi è:**
 - a. aumento della performance
 - b. intensività
 - c. autonomia
 - d. guarigione

- 7. Quali parametri devo considerare nella rieducazione visiva dei movimenti di inseguimento?**
- postura, ampiezza, distanza, modalità
 - età anagrafica
 - altezza del bambino
 - nessuna delle risposte è corretta
- 8. Se un bambino fatica ad eseguire azioni con schema crociato, in quale prova dell'APCM -2 (Protocollo per la valutazione delle Abilità Prassiche e della Coordinazione Motoria) otterrà un punteggio basso?**
- coordinazione dinamica
 - abilità grafo motorie
 - sequenzialità
 - abilità manuali
- 9. Nel protocollo dell'APCM 2(Protocollo per la valutazione delle Abilità Prassiche e della Coordinazione Motoria) quale prova non è presente nella scala "gesti simbolici"?**
- ciao
 - ok
 - aprire una porta con la chiave
 - elefante
- 10. Quali delle seguenti attività non fornisce uno stimolo propriocettivo adatto per incrementare la consapevolezza corporea?**
- portare abiti stretti o elasticizzati
 - massaggiare con una certa pressione la schiena
 - giocare a basket
 - trasportare oggetti pesanti
- 11. Quale potrebbe essere una strategia da suggerire alla famiglia per insegnare al bambino a vestirsi da solo?**
- acquistare abiti con bottoni colorati
 - creare una scatola dei travestimenti da lasciare disponibile nella stanza dei giochi
 - sostituirsi al bambino nell'attività di vestizione
 - demandare sempre ed esclusivamente il compito alle maestre della scuola dell'infanzia
- 12. Se un bambino presenta difficoltà nell'attenzione divisa:**
- ha sicuramente difficoltà motorie di base
 - fatica a memorizzare informazioni mentre legge un brano a voce alta
 - ha sicuramente un disturbo specifico di apprendimento
 - avrà difficoltà di socializzazione con i pari

CASO CLINICO

J. è una bambina di 3 anni, bilingue, che frequenta il I anno di scuola dell'Infanzia, arriva al Servizio di NPI per difficoltà di linguaggio e di relazione con i pari. Non vengono rilevati ritardi nell'acquisizione delle principali tappe motorie, così come non presenta difficoltà nelle autonomie alimentari e dell'igiene personale. Alla visita NPI si presenta come una bambina sveglia e che sa giocare in maniera funzionale con i giochi presenti in ambulatorio, anche attraverso schemi di azione differenziati; scarso aggancio visivo, emergente capacità di triangolazione, uso protesico dell'adulto; è presente il /NO/ quando qualcuno si intromette nel suo gioco; osservata principalmente gergolalia e nessuna chiara produzione verbale con significato, non si volta quando chiamata per nome. Non rilevati manierismi motori o stereotipie.

13. Quali accorgimenti è bene considerare nella presa in carico della bambina J.?

- a. organizzazione dello spazio fisico e strutturazione del tempo
- b. cura per la motivazione e utilizzo della voce
- c. prevedibilità e ripetizione delle attività proposte
- d. tutte le risposte sono corrette

14. Nella definizione degli obiettivi di trattamento neuropsicomotorio di un bambino con disturbo della coordinazione motoria:

- a. si devono considerare anche gli aspetti non motori dello sviluppo e del comportamento
- b. si parte dal potenziamento dei punti di debolezza proponendo batterie di esercizi motori di forte impegno
- c. gli aspetti non motori devono essere presi in considerazione solo negli obiettivi a lungo termine
- d. si dà solo priorità alle richieste dell'ambiente scolastico

15. Il terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva può ritenere opportuna la presenza del genitore nella stanza di terapia durante le sedute del trattamento:

- a. è vietato
- b. sì
- c. solo nel caso di bimbi sotto i 3 anni
- d. solo nel caso di bimbi con grave disturbo dello sviluppo del linguaggio per ottenere informazioni utili

16. Il codice deontologico è:

- a. un test di valutazione
- b. un insieme di doveri e regole di comportamento eticamente fondati che impegnano una professione e i suoi professionisti nei confronti della società e delle persone assistite
- c. un insieme di raccomandazioni di comportamento con indicazione di strategie di intervento nella pratica clinica
- d. un insieme di tecniche e consigli pratici per la gestione dei comportamenti problema dei bambini con disturbo dello spettro autistico

17. Il test VMI (Developmental Test of Visual Motor Integration) "forma completa":

- a. è un test carta-matita somministrabile dai 3 anni all'età adulta
- b. prevede prove di equilibrio statico e dinamico
- c. prevede prove di mira e afferramento
- d. valuta il profilo sensoriale del bambino

18. Quali delle seguenti affermazioni è vera?

- a. il test delle campanelle modificato valuta l'abilità fine-motoria di barrare le figure stimolo, rimanendo all'interno di un'area definita
- b. il test delle campanelle modificato valuta la capacità di attenzione
- c. il test delle campanelle modificato valuta le abilità di attenzione uditiva agli stimoli sonori
- d. il test delle campanelle valuta la grafo motricità

19. L'intervento riabilitativo nella disabilità intellettiva lieve :

- a. è inutile perché il quadro clinico non è modificabile
- b. mira al recupero del deficit
- c. mira al potenziamento delle sole abilità motorie
- d. è volto al potenziamento delle attività di vita quotidiana

20. In riferimento al profilo psicoeducativo PEP-3(profilo psico educativo) quale tra queste caratteristiche non è corretta?

- a. è composto da 11 sub test
- b. prevede un questionario per genitori
- c. fa parte dei materiali TEACCH (Treatment and Education of Autistic and Communication Handicaped Children)
- d. stabilisce livelli di sviluppo e di adattamento

**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI .
1 POSTO DI TERAPISTA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITA' DELL'ETA' EVOLUTIVA
PROVA PRATICA N. 3**

- 1. Nella progettazione di un intervento neuropsicomotorio con un bambino con disturbo dello spettro autistico quali caratteristiche devono avere i materiali di gioco che verranno proposti?**
 - a. accattivanti
 - b. flessibili ed adattabili
 - c. resistenti
 - d. tutte le precedenti

- 2. Nella programmazione di una valutazione per sospetto disgrafia quale tra questi test non risulta adeguato?**
 - a. TPV- Test di percezione visiva e integrazione visuo-motoria
 - b. Sensory Profile-2
 - c. BHK- Scala sintetica per la valutazione della scrittura in età evolutiva
 - d. DGM-P Test per la valutazione delle difficoltà grafo-motorie e posturali della scrittura

- 3. Per valutare la presenza di gesti intransitivi quale tra questi gesti non verrà proposto?**
 - a. pettinare i capelli con un pettine
 - b. fare ciao
 - c. mandare un bacio
 - d. chiudere la mano a pugno

- 4. Somministrando il test ABC Movement-2 si ottiene un punteggio totale che descrive tre livelli di compromissione secondo un sistema a semaforo. Il punteggio che si colloca nella zona rossa è indicativo di?**
 - a. situazione da monitorare
 - b. nessuna difficoltà
 - c. significativa difficoltà delle abilità motorio prassiche
 - d. nessuna delle precedenti

- 5. Un bambino iperattivo, impulsivo e disattento si alza spesso dal banco e gironzola per la classe, quale consiglio si può dare alla sua insegnante?**
 - a. dare note di richiamo
 - b. ricordargli di stare seduto
 - c. fargli saltare la ricreazione
 - d. introdurre pause di lavoro calendarizzate

- 6. Un intervento neuropsicomotorio per essere efficace non deve:**
 - a. essere precoce
 - b. essere intensivo
 - c. escludere scuola e la famiglia
 - d. prevedere la costante documentazione e valutazione dei progressi individuali del bambino in rapporto agli obiettivi prefissati

7. Quali sono i prerequisiti all'apprendimento della scrittura?

- a. buon livello di pianificazione del movimento e un'adeguata consapevolezza propriocettiva e cinestesica.
- b. buon livello di competenze visuo-percettive, spaziali, fine-motorie, di integrazione visuo-motoria, di pianificazione del movimento e un'adeguata consapevolezza propriocettiva e cinestesica.
- c. buon livello di rappresentazione grafica e organizzazione dello spazio grafico.
- d. buon livello di competenze visuo-percettive e di integrazione visuo-motoria

8. L'intervento riabilitativo nella disabilità intellettiva lieve:

- a. è inutile perché il quadro clinico non è modificabile
- b. mira al recupero del deficit
- c. è volto al potenziamento delle attività di vita quotidiana
- d. mira al potenziamento delle sole abilità motorie

9. Quale delle seguenti attività potrebbe risultare utili per favorire la desensibilizzazione tattile?

- a. impastare e manipolare pongo
- b. ricercare piccoli oggetti all'interno di un contenitore pieno di sabbia
- c. tutte le risposte sono corrette
- d. digitare configurazioni numeriche con le dita sulla schiena

10. Se un bambino fatica ad eseguire azioni con schema crociato, in quale prova dell'APCM 2 (Protocollo per la valutazione delle Abilità Prassiche e della Coordinazione Motoria) otterrà un punteggio basso?

- a. sequenzialità
- b. coordinazione dinamica
- c. abilità manuali
- d. abilità grafo motorie

11. Nella prova "inserire i chiodini" del test ABC Movement-2, fascia d'età 7-10 anni, quando la prova non è ritenuta fallita?

- a. se il bambino prende più chiodini per volta e li tiene in mano
- b. se il bambino inserisce i chiodini nella tavoletta seguendo un ordine preferito
- c. se il bambino usa il corpo, la tavoletta o il tavolo per aiutarsi a posizionare i chiodini in mano
- d. se il bambino cambia la mano o le usa entrambi durante lo svolgimento della prova

12. Un efficace intervento di recupero delle abilità grafo motorie dovrebbe prevedere:

- a. il perseguimento di competenze inerenti a percezione, organizzazione spazio-temporale, ritmo, schema corporeo, equilibrio e coordinazione, rilassamento, lateralità e coordinazione visuo-motoria
- b. correzione dell'impugnatura dello strumento grafico e tempestivo lavoro di impostazione dei grafemi ed esercizi di scrittura in corsivo
- c. un solo trattamento specifico con tecniche di riabilitazione a vibrazione
- d. l'utilizzo di ausili informatici come prima scelta

13. Quale delle seguenti prove non viene somministrata in un alcun protocollo dell'APCM-2 (Protocollo per la valutazione delle Abilità Prassiche e della Coordinazione Motoria)?

- a. cammino sulle punte dei piedi
- b. calciare la palla
- c. strisciare
- d. salo sul posto

14. Nella presa in carico con un bambino con diagnosi di disturbo da deficit di attenzione e iperattività si imposterà sicuramente un lavoro di:

- a. ampliamento degli schemi di gioco
- b. potenziamento delle funzioni esecutive
- c. drammatizzazione degli stati emotivi
- d. potenziamento degli aspetti relazionali

CASO CLINICO

J. è una bambina di 3 anni, bilingue, che frequenta il I anno di scuola dell'Infanzia, arriva al Servizio di NPI per difficoltà di linguaggio e di relazione con i pari. Non vengono rilevati ritardi nell'acquisizione delle principali tappe motorie, così come non presenta difficoltà nelle autonomie alimentari e dell'igiene personale. Alla visita NPI si presenta come una bambina sveglia e che sa giocare in maniera funzionale con i giochi presenti in ambulatorio, anche attraverso schemi di azione differenziati; scarso aggancio visivo, emergente capacità di triangolazione, uso protesico dell'adulto; è presente il /NO/ quando qualcuno si intromette nel suo gioco; osservata principalmente gergolalia e nessuna chiara produzione verbale con significato, non si volta quando chiamata per nome. Non rilevati manierismi motori o stereotipie.

15. Quale potrebbe essere una strategia efficace per aumentare la comunicazione non verbale di J.?

- a. creare momenti di esigenza comunicativa
- b. appendere uno specchio molto grande nella sua cameretta
- c. farle vedere dei video del cartone preferito
- d. nessuna delle precedenti

16. Nella definizione degli obiettivi di trattamento neuropsicomotorio di un bambino con disturbo della coordinazione motoria:

- a. si parte dal potenziamento dei punti di debolezza proponendo batterie di esercizi motori di forte impegno
- b. gli aspetti non motori devono essere presi in considerazione solo negli obiettivi a lungo termine
- c. si dà solo priorità alle richieste dell'ambiente scolastico.
- d. si devono considerare anche gli aspetti non motori dello sviluppo e del comportamento

17. Tra gli scopi e le finalità del Codice Deontologico del TNPEE (Terapista della Neuro e psicomotricità dell'Età Evolutiva) troviamo:

- a. ottimizzare e favorire la salute e il benessere psico-fisico degli assistiti, del loro contesto familiare e sociale
- b. sancire e regolamentare i principi generali, di comportamento dei professionisti sanitari tnpee

- c. favorire la conoscenza, lo scambio professionale e culturale del tnpce a livello nazionale e internazionale
- d. le risposte sono tutte vere

18. La “forma breve” del test VMI (Developmental Test of Visual-Motor Integration):

- a. è stata costruita per bambini da 0 a 3 anni
- b. contiene 18 item ed è stata costruita per i bambini dai 3 ai 7 anni
- c. è stata costruita per bambini da 0 a 2 anni
- d. contiene un totale di 18 item ed è stata costruita per i bambini dai 7 anni in su

19. Cosa ci aspettiamo di osservare nel Profilo Funzionale di un soggetto con disabilità intellettiva?

- a. discrepanza fra funzioni cognitive raggiunte e il loro reale utilizzo
- b. aree più evolute scarsamente integrate in un comportamento cognitivo
- c. disomogeneità del grado di compromissione nelle varie aree funzionali
- d. tutte le risposte sono corrette

20. Per la valutazione dell’attenzione selettiva e sostenuta posso utilizzare:

- a. il test APCM- 2 (Protocollo per la valutazione delle Abilità Prassiche e della Coordinazione Motoria)
- b. il test PDMS-2 (Peabody Developmental Motor Scales)
- c. il test delle Campanelle
- d. il profilo psico-educativo PEP-3

**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI .
1 POSTO DI TERAPISTA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITA' DELL'ETA' EVOLUTIVA
PROVA PRATICA N. 2**

- 1. Il lavoro indipendente secondo il modello TEACCH (Treatment and Education of Autistic and Communication Handicaped Children):**
 - a. si realizza solo nel contesto terapeutico
 - b. è un insieme di attività da svolgere all'interno di un ambiente strutturato e con materiali ben organizzati ed al proprio livello di competenza
 - c. prevede solo il potenziamento delle abilità fino motorie
 - d. non è indicato per i bambini con disturbo dello spettro autistico

- 2. Nella valutazione di un passaggio di un bambino con autismo da un trattamento neuropsicomotorio di tipo individuale ad uno di gruppo quali prerequisiti devono essere presenti?**
 - a. tutte le risposte sono corrette
 - b. rispetto del turno di gioco
 - c. attenzione al messaggio verbale
 - d. rispetto dei tempi di attesa

- 3. Per potenziare le abilità prassico costruttive quale tipo di proposte è corretto fare?**
 - a. giochi di costruzione con copia di modelli prestabiliti in forma bi e tridimensionale
 - b. copie grafiche di forme geometriche
 - c. mantenere varie posizioni del corpo a occhi aperti e chiusi
 - d. riproduzione di ritmi sonori

- 4. Per valutare la presenza di gesti intransitivi quale tra questi gesti non verrà proposto?**
 - a. fare ciao
 - b. pettinare i capelli con un pettine
 - c. mandare un bacio
 - d. chiudere la mano a pugno

- 5. Somministrando il test ABC Movement-2 si ottiene un punteggio totale che descrive tre livelli di compromissione secondo un sistema a semaforo. Il punteggio che si colloca nella zona rossa è indicativo di?**
 - a. situazione da monitorare

- b. significativa difficoltà delle abilità motorio prassiche
- c. nessuna difficoltà
- d. nessuna delle precedenti

- 6. Nel protocollo di valutazione APCM-2 (Protocollo per la valutazione delle Abilità Prassiche e della Coordinazione Motoria) quale tra queste sezioni non è presente nel protocollo 2-3 anni?**
- a. movimenti mani e dita
 - b. sequenzialità
 - c. abilità manuali- gesti transitivi
 - d. abilità prassico-costruttive
- 7. Nel test TPV- Test di percezione visiva e integrazione visuo-motoria con quali subtest viene valutata l'integrazione visuo-motoria?**
- a. posizione spazio, figura sfondo, rapporti spaziali, costanza della forma
 - b. coordinamento occhio mano, posizione spazio, velocità visuo motoria, rapporti spaziali
 - c. nessuna delle risposte è corretta
 - d. coordinazione occhio mano, copiatura/riproduzione, rapporti spaziali, velocità visuo motoria
- 8. In riferimento al profilo psicoeducativo PEP-3(profilo psico educativo) quale tra queste caratteristiche non è corretta?**
- a. prevede un questionario per genitori
 - b. fa parte dei materiali TEACCH (Treatment and Education of Autistic and Communication Handicaped Children)
 - c. è composto da 11 sub test
 - d. stabilisce livelli di sviluppo e di adattamento
- 9. Quale caratteristica non deve avere un intervento efficace per i disturbi dello spettro autistico?**
- a. possibilità di accesso all'intervento in età precoce
 - b. utilizzo di strategie supportate dall'evidenza scientifica
 - c. coinvolgimento attivo della famiglia
 - d. prevedere diete
- 10. Quale delle seguenti attività potrebbe risultare utili per favorire la desensibilizzazione tattile?**
- a. impastare e manipolare pongo
 - b. ricercare piccoli oggetti all'interno di un contenitore pieno di sabbia
 - c. digitare configurazioni numeriche con le dita sulla schiena
 - d. tutte le risposte sono corrette
- 11. Se un bambino fatica ad eseguire azioni con schema crociato, in quale prova dell'APCM 2(Protocollo per la valutazione delle Abilità Prassiche e della Coordinazione Motoria) otterrà un punteggio basso?**
- a. coordinazione dinamica
 - b. sequenzialità
 - c. abilità manuali
 - d. abilità grafo motorie

12. Da quale delle seguenti attività carta-matita sarebbe più opportuno iniziare in un intervento di rieducazione della scrittura?

- a. copiatura di testi scolastici
- b. riproduzione di forme calligrafiche
- c. riproduzione di lettere in corsivo
- d. scorrimenti e griffonages

13. Per sviluppare le abilità di integrazione motoria bilaterale:

- a. risultano molto utili giochi in cui bisogna imitare i movimenti e le posizioni degli altri
- b. si può chiedere al bambino di saltellare con i piedi uniti sul posto all'interno di un cerchio
- c. entrambe le risposte sono corrette
- d. nessuna delle risposte è corretta

14. Quali delle seguenti affermazioni riguardanti il profilo professionale del terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva non è vera?

- a. il tnpee collabora con l'equipe multi professionale della neuropsichiatria infantile con gli operatori scolastici per l'attuazione della diagnosi funzionale e del piano educativo a fine anche preventivo
- b. il tnpee non può svolgere attività in libera professione
- c. il tnpee si occupa della prevenzione, terapia e riabilitazione delle malattie neuropsichiatriche infantili
- d. il tnpee attua in piena autonomia gli interventi terapeutici rivolti alla persona assistita in conformità all'insieme degli atti professionali peculiari

CASO CLINICO

J. è una bambina di 3 anni, bilingue, che frequenta il I anno di scuola dell'Infanzia, arriva al Servizio di NPI per difficoltà di linguaggio e di relazione con i pari. Non vengono rilevati ritardi nell'acquisizione delle principali tappe motorie, così come non presenta difficoltà nelle autonomie alimentari e dell'igiene personale. Alla visita NPI si presenta come una bambina sveglia e che sa giocare in maniera funzionale con i giochi presenti in ambulatorio, anche attraverso schemi di azione differenziati; scarso aggancio visivo, emergente capacità di triangolazione, uso protesico dell'adulto; è presente il /NO/ quando qualcuno si intromette nel suo gioco; osservata principalmente gergolalia e nessuna chiara produzione verbale con significato, non si volta quando chiamata per nome. Non rilevati manierismi motori o stereotipie.

15. Indicare la risposta corretta riguardo al possibile piano di trattamento neuropsicomotorio di J. :

- a. obiettivi a breve termine: introduzione delle immagini a sostegno della comunicazione, produzione di frasi (soggetto- verbo-oggetto)
- b. obiettivi a breve termine: introduzione delle immagini a sostegno della comunicazione, lavoro sull'equilibrio statico/ dinamico
- c. obiettivi a breve termine: lavoro sulle abilità grafomotorie propedeutiche all'ingresso alla scuola primaria
- d. obiettivi a breve termine: introduzione delle immagini a sostegno della comunicazione, aumento del vocabolario espressivo per nomi concreti, aggancio oculare per le richieste

- 16. Durante l'intervento neuropsicomotorio quale potrebbe essere una strategia per aumentare l'attenzione di J. verso di voi per creare interazione?**
- imitare o rispecchiare le sue azioni/ suoni
 - attendere che la bambina si rivolga spontaneamente all'adulto
 - proporre giochi che può condurre in autonomia
 - proporre una tombola lessicale
- 17. Nella definizione degli obiettivi di trattamento neuropsicomotorio di un bambino con disturbo della coordinazione motoria:**
- si parte dal potenziamento dei punti di debolezza proponendo batterie di esercizi motori di forte impegno
 - si devono considerare anche gli aspetti non motori dello sviluppo e del comportamento
 - gli aspetti non motori devono essere presi in considerazione solo negli obiettivi a lungo termine
 - si dà solo priorità alle richieste dell'ambiente scolastico
- 18. Il metodo PECS (Picture Exchange Communication System) può essere attivato nel programma terapeutico:**
- solo con i bimbi che discriminano le immagini
 - per insegnare a fare richieste
 - esclusivamente dal logopedista
 - solo con i bimbi con diagnosi di disturbo dello spettro autistico
- 19. Nelle prove del test supplementare di coordinazione motoria del test VMI (Development test of Visual-Motor Integration):**
- si richiede al bambino di eseguire dei salti consecutivi
 - si richiede di colorare delle forme geometriche senza uscire dai contorni
 - si richiede al bambino di barrare le figure uguali alla figura stimolo indicata entro un tempo determinato
 - si valuta l'abilità del bambino di controllare i movimenti delle dita e della mano, richiedendogli di disegnare rimanendo all'interno di un'area definita
- 20. Quali delle seguenti affermazioni inerenti il test delle campanelle modificato è falsa?**
- consiste nel ricercare e barrare le figure uguali allo stimolo visivo dato
 - è un test carta – matita, rapido e di facile somministrazione
 - valuta le abilità di attenzione selettiva e sostenuta
 - può essere somministrato a bambini a partire dai 12 mesi